



**IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
VERBALE DI RIUNIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA**

Il giorno 18 ottobre 2017 alle ore 09.45 ha inizio la conference call del Comitato di Sorveglianza della Società Livingston Spa in Amministrazione Straordinaria.

Assume la presidenza della riunione il Dott. Renzo Bellora, il quale dà atto:

- che sono collegati in conferenza telefonica i seguenti membri del CdS:
 - la Dott.ssa Livia Regis;
 - il Dott. Pier Carlo Rossi per Sirio Spa;
- che sono altresì collegati in conferenza telefonica:
 - l'Avv. Daniele Discepolo, Commissario;
 - il dott. D'Aquino, collaboratore della Procedura;
 - il Dott. Emilio Campanile, collaboratore della Procedura;
 - l'Avv. Nolasco, avvocato civilista della Procedura;

assenti giustificate la dott.ssa Rossella De Bartolomeo per SEA Spa e la Dott.ssa Elena Romoli.

Il Presidente dichiara validamente costituito il Comitato di Sorveglianza e legittimato a discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- parere in ordine all'istanza del Commissario relativa al progetto di riparto parziale.

Il Presidente, Dott. Bellora, passa alla trattazione dell'unico **punto all'ordine del giorno** e cede la parola al Commissario che illustra i contenuti della sua istanza del 24 luglio scorso e precisamente:

- lo stato passivo della società è stato reso esecutivo in data 20 dicembre 2011;
- i giudizi di opposizione allo stato passivo sono tutti giunti a conclusione;
- non sono ancora stati definiti tutti i debiti prededucibili;
- ad oggi non è ancora stato liquidato il compenso spettante al commissario straordinario ma solo acconti complessivamente pari a € 153.572,51;
- ad oggi è disponibile e liquida sui conti della Procedura la somma di € 5.921.743,24;

- il commissario ritiene di poter utilizzare parte della disponibilità per liquidare la totalità dei creditori prededucibili, tutti già esaminati ed autorizzati dal G.D., e così distribuire la somma di € 910.552,39 ai creditori meglio specificati nel piano di riparto accluso,

Il Dott. Bellora ricostruisce l'iter della documentazione richiesta al Commissario e pervenuta e precisamente: con mail del 28 luglio scorso il Comitato richiede al Commissario la produzione della seguente documentazione:

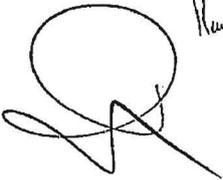
- copia estratto conto bancario dal quale emerga il saldo della liquidità da Lei indicato in istanza;
- il dettaglio delle somme non disponibili perché da accantonare per giudizi in corso (quali revocatorie ecc.);
- il dettaglio degli accantonamenti (compenso commissario, spese di procedura, accantonamento interessi passivi vari, eventuali spese legali ecc.);
- copia dello stato passivo esecutivo e dei verbali delle udienze;
- copia excel dello stato passivo.

Il Commissario, in data 6 settembre, ha trasmesso al Comitato la seguente documentazione:

- copia estratto Banca Intesa alla data dell'istanza;
- copia dello stato passivo completo (reso esecutivo in diverse date di cui la prima il 20.12.2011);
- copia dei verbali di tutte le udienze tenutesi;
- file excel dell'intero stato passivo.

E ha precisato testualmente che:

- 1) *la Procedura NON ha, alla data attuale, giudizi passivi pendenti (quelli cioè per i quali sia ipoteticamente possibile essere chiamati in futuro a dei pagamenti);*
- 2) *la Procedura ha ancora in corso delle azioni revocatorie attive per le quali, in caso di auspicata vittoria, saranno acquisite alla Procedura ulteriori somme. Su questo punto Le evidenzio, come già noto, che i compensi previsti per il professionista sono esclusivamente a success fee e pertanto non impattano negativamente sulla situazione di cassa attuale (dovessimo perdere nulla dovremmo al professionista, dovessimo vincere avremmo invece una uscita, ma sicuramente di gran lunga inferiore all'introito di quanto riconosciutoci);*


Ruzza Bellora
AR

3) NON mi è possibile stimare il compenso del Commissario Straordinario perché, come Le è sicuramente noto, il Ministero dello Sviluppo liquida il compenso, al netto degli acconti già riconosciuti al Commissario, solo in sede di riparto finale;

4) il budget delle spese per il corrente anno (che sottoporro all'esame di Codesto Comitato quanto prima) sarà simile a quello dello scorso anno, e così per gli anni successivi sino alla chiusura della Procedura, quindi di entità modesta rispetto alle disponibilità ed all'importo del riparto per il quale si richiede il parere;

5) il computo degli interessi non sarà neanche effettuato, atteso che, nella più favorevole delle ipotesi per i creditori, date le somme presumibilmente disponibili, si proporrà un riparto parziale esclusivamente per la sorte capitale dei soli creditori privilegiati;

6) trattandosi di riparto per il pagamento integrale delle SOLE spese prededucibili NON si è ritenuto neanche di prevedere l'accantonamento obbligatorio del 20%, anche rispetto al quale, comunque l'importo proposto al GD è ampiamente capiente.

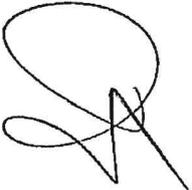
Con email dell'11 settembre il Comitato ha richiesto al Commissario di precisare l'importo delle eventuali somme che la procedura potrebbe essere chiamata a restituire a controparte in caso di "ribaltamento" della sentenza.

Il riferimento è alle cause revocatorie vinte e per le quali la parte soccombente ha versato alla procedura una somma, ma con appello/cassazione pendente, e quindi con il rischio che tali somme debbano essere restituite alla controparte all'esito del giudizio.

In data 3 ottobre il Commissario trasmette email dell'Avv. Nolasco, consulente della Procedura a precisazione sulle eventuali somme che la procedura potrebbe essere chiamata a restituire.

Riferisce che il rischio di potenziale soccombenza è limitato ad Euro 35.592,94 oltre spese per € 10.000 liquidate dal Tribunale relativo al giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo instaurato da Impresa Viaggi Sea Line S.r.l. (all. 1 comunicazione Avv. Nolasco).

Con email del 6 ottobre il Comitato ha chiesto ulteriori chiarimenti in quanto viene rielevata dallo stesso una discordanza tra l'importo indicato nei prospetti di riparto (euro 910.552,39) e l'importo complessivo prededucibile indicato nello stato passivo (1.316.994,99) e pertanto il Comitato richiede una riconciliazione analitica dei due prospetti.



Enzo Nolasco



Il Comitato richiede altresì al Commissario di riferire se esistono dei controcrediti vantati dalla Procedura nei confronti dei soggetti indicati nel piano di riparto (ad. Es. New Livingston) da utilizzare eventualmente in compensazione.

Il Commissario con email del 6 ottobre ha precisato che:

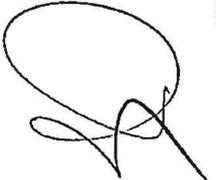
- I crediti prededucibili che risultano nello stato passivo cartaceo inviato in data 6 settembre per complessivi € 1.316.994,99, comprendono anche gli importi, a suo tempo riconosciuti, ma non più dovuti perché oggetto di rinuncia da parte degli aventi diritto nel corso delle transazioni con la Procedura per le azioni revocatorie e un caso di credito già liquidato nel corso del 2011/2012 su autorizzazione della Dottoressa Vaccarella;
- I crediti prededucibili ammessi risultanti dal foglio excel estratto da FALLCO dell'intero stato passivo inviato in data 6 settembre (colonna R totale crediti ammessi) sono pari a € 1.042.078,35;
- Il totale dei crediti prededucibili riportati nel progetto di riparto, modificato rispetto al precedente, sono pari a € 1.042.078,35. Al precedente prospetto è stato aggiunto un ulteriore credito vantato dalla società Immobiliare Piantanida Srl per € 131.525,96 regolarmente accertato dal G.D. con cronologico 1.494 cui il GD non aveva attribuito la data di esecutività, anomalia sistemata oggi
- Verso nessuno degli aventi diritto la Procedura vanta crediti da compensare, a nessun titolo.

Il Commissario, con mail del 9 ottobre, ha fornito precisazioni richieste dal Cds e precisamente:

- foglio di raccordo tra lo stato passivo ed il progetto di riparto con indicazione dei nominativi esclusi;
- nuovo progetto di riparto modificato in seguito all'inserimento che precede;
- nuova istanza del Commissario modificata in seguito all'inserimento che precede;
- elenco analitico definitivo dei creditori

Il Commissario con mail di stamane ha fornito ulteriori precisazioni - come richieste dal Comitato in data di ieri - in merito al giudizio terminato con Flower Air Service S.c.a.r.l.

Per quanto concerne Air Italy l'Avv. Nolasco precisa che il termine per proporre ricorso in Cassazione scadrà il prossimo 05.03.2018 ma che è intendimento della Procedura non procedere con



Enzo Nolasco



il ricorso in quanto i giudizi fino ad oggi ottenuti sono stati entrambi negativi per la Procedura. Le somme indicate nel piano di riparto parziale si riferiscono alle spese legali relative ai due giudizi.

A questo punto il Dott. Bellora apre la discussione in ordine al parere da esprimere all'istanza del Commissario relativa al piano di riparto parziale.

Il Comitato, dopo ampia discussione, sulla base delle dichiarazioni rese dal Commissario e delle precisazioni fornite dai pareri dell'Avv. Nolasco esprime parere favorevole al primo piano di riparto parziale.

Il Comitato, così come da propria richiesta del 31.07.2017, sollecita nuovamente il Commissario a inviare:

- la relazione semestrale al 31.12.2016;
- relazione semestrale al 30.06.2017;
- preventivo 2017;
- raffronto tra consuntivo 2016 e preventivo 2016;

al fine di fissare a breve una prossima riunione del Comitato di Sorveglianza.

Il Presidente toglie la seduta alle ore 10.15.

Dott. Renzo Bellora
(Presidente del Comitato)



Dott.ssa Livia Regis



Dott. Piercarlo Rossi per Sirio Spa

